

## BRESCIA E PROVINCIA



**Organico.** Il vice ministro Crimi ha promesso novità positive a livello di organico per il tribunale di Brescia

## Tribunale, Crimi assicura: «Arriveranno maggiori risorse»

**Il viceministro dell'Interno promette su Teletutto: «Interventi per superare le carenze dell'organico»**

### Giustizia

Paola Gregorio

■ «Prometto che aumenteremo le risorse per il Tribunale di Brescia che soffre per la carenza di organico». Parola del senatore perntastellato (e vice ministro degli Interni) Vito Crimi che, sollecitato dal giudice Roberto Spanò, così ha replicato intervenendo telefonicamente alla trasmissione di Teletutto «Messi a fuoco». Trasmissione che si è occupa-

to di un tema caldo come quello della riforma sulla prescrizione. Riforma che prevede l'interruzione del decorso della prescrizione dopo la sentenza di primo grado e che è stata pesantemente contestata dall'Unione delle Camere Penali italiane e degli avvocati penalisti.

Ospiti del programma condotto da Andrea Cittadini erano il presidente delle Camere Penali, Andrea Cavaliere, il giudice Roberto Spanò, il sostituto procuratore Ambrogio Cassiani e il giornalista del Giornale di Brescia, Pierpaolo Prati.

Il senatore Crimi, come det-

### OPINIONI

**Partito democratico.** Alfredo Bazoli, parlamentare Pd, nell'intervista in onda durante la trasmissione ha sottolineato: «Ci siamo opposti in maniera forte alla riforma della prescrizione voluta da Lega e Cinque Stelle che finirà per allungare a dismisura la durata dei processi».

**Lega Nord.** Per la deputata leghista Simona Bordonali «la prescrizione non può essere tolta se, come oggi, i tempi dei processi sono troppo lunghi. È necessario reintrodurre assolutamente la prescrizione».

**Forza Italia.** Infine l'onorevole Maria Stella Gelmini ha chiosato: «Delle proposte del ministro Alfonso Bonafede non ci piace nulla, a partire proprio dalla riforma della prescrizione».

to intervenuto telefonicamente, sull'orizzonte temporale degli effetti reali della riforma una volta che sarà in vigore ha precisato: «La riforma si applica ai reati commessi dopo il 1 gennaio. Quindi gli effetti reali andranno in vigore ottimisticamente dal 2024».

**Gli organici.** Quanto alla carenza di organico nelle aule di giustizia bresciane, Crimi ha ribadito come il problema sia «principalmente sul tribunale di Brescia. Ed è una questione che porremo all'attenzione per cercare di risolvere la problematica».

Cavaliere ha invece ribadito il no dell'Unione Camere Penali alla riforma: «È una legge inutile e dannosa per tutti i cittadini perché trasferisce il costo del malfunzionamento dello Stato interamente sul singolo cittadino. Che si troverà per sua sfortuna a essere imbrigliato nelle maglie del processo penale. Non dobbiamo cadere nell'equivoco che questa riforma vada a colpire coloro che saranno condannati per reati gravi perché questi ultimi avranno comunque un termine di prescrizione già ora estremamente lungo». Dal canto suo, Cassiani ha sottolineato: «Una riforma della prescrizione che non preveda a fianco una massiccia depenalizzazione può solo portare al blocco del funzionamento della giustizia».

Spanò infine ha fornito alcuni dati aggiornati sull'incidenza della prescrizione nelle aule di giustizia bresciane: «Dal 25% di incidenza ricordato si è passati nell'anno successivo al 15% e nei primi trimestri di quest'anno si sta attestando sul 10%». //

## Tumori: analisi virtuali, diagnosi rapide ed efficaci

### Sanità

**Presentato uno screening che coinvolgerà mille pazienti in due anni**

■ A vederlo così sembra un macchinario per la Tac. In realtà rappresenta la rivoluzione nella diagnosi delle patologie e dei tumori del colon retto, che consente di effettuare colonscopie in modo non invasivo ma virtuale, senza sofferenze per il paziente, rapidità ed efficacia di diagnosi. Uno strumento indispensabile per portare a termine il progetto «Colon Rectal Cancer over 75»: studio interventistico, non farmacologico, che ha come obiettivo la ricerca di patologia neoplastica colon-rettale nella popolazione di età superiore ai 75 anni. Saranno gli specialisti di Chirurgia e di Radiologia diagnostica dell'Asst Spedali Civili, con il coinvolgimento dell'Ats e soprattutto dei medici di medicina generale, ad effettuare lo screening su mille pazienti in due anni, grazie ai fondi messi a disposizione dal «Progetto Lanfranco Montini» attraverso Fondazione Comunità Bresciana.

Il cancro del colon-retto è uno dei casi più frequenti. Sono circa mille i tumori che si registrano nel Bresciano ogni anno, 380 dei quali in età avanzata. «Questa la ragione primaria dello studio - hanno rimarcato il chirurgo Diego Pezzola e il responsabile di Radiologia diagnostica 1, Luigi Grazioli - per riconoscere



**Presidio.** L'Ospedale civile

precocemente lesioni tumorali nella popolazione geriatrica oltre i limiti d'età dello screening di Ats che indaga dai 50 ai 74 anni».

Chiamati in causa da subito circa 50 medici di medicina generale che inviteranno i propri assistiti a sottoporsi gratuitamente e volontariamente alla colonscopia virtuale. L'identificazione precoce di queste patologie consentirebbe un margine di trattamento più ampio, certamente a costi inferiori per il sistema sanitario.

Il direttore generale dell'Ospedale Civile, Marco Trivelli ha espresso profonda gratitudine per l'impegno dei protagonisti del progetto «CRC over 75», anticipando nel contempo la firma di un accordo con Fondazione Comunità Bresciana che consentirà di dedicare altre risorse a specifici progetti dell'Asst. «È questo il nostro ruolo - ha ribadito la presidente di Fondazione Comunità Bresciana, Alberta Marniga -: traghettare le risorse, come fatto con quelle della famiglia Montini, ai progetti necessari alla nostra comunità». //

WILDA NERVI

## Le cure palliative pediatriche e la vita quotidiana

### Conferenza



**Salute.** Incontro al Mo.Ca.

■ Si intitola «Cure palliative e le storie di cura attraverso la vita quotidiana di famiglie con bambini malati» la conferenza - promossa dall'associazione Maruzza - in programma mercoledì 30 ottobre al Mo.Ca di via Moretto 78. Tra i relatori Donatella Albini, il dottore Ottavio di Stefano, la dottoressa Annamaria Indelicato.

Appuntamento a partire dalle 16. //

## «Guitaromanie», emozioni a sei corde

### La rassegna

■ Tutto pronto alla «Scuola di Armonia H. Strickler» di Rovato per il ciclo di incontri «Guitaromanie», in programma da oggi. L'intento è quello di offrire a professionisti e amanti della chitarra, oltre che un'opportunità di confronto, un'occasione preziosa di approfondimento e di crescita, sotto la guida di personalità rilevanti del mondo chitarristico e musicale.

In occasione dei vari appun-



**Protagonisti.** Emilia Fadini

tamenti i partecipanti frequenteranno Masterclass tenute da importanti Maestri (la clavicembalista Emilia Fadini, il chitarrista Tilman Hoppstock ed il duo di chitarre ottocentesche Maccari-Pugliese), al fine di approfondire la tecnica e lo stile interpretativo di diversi periodi storici, oltre a lezioni di yoga e respirazione (Pranayama), elaborate in base alle esigenze specifiche di chi pratica uno strumento musicale, e conferenze, tenute dagli stessi docenti della Masterclass.

Le lezioni avranno la struttura di laboratori di analisi ed interpretazione, nei quali il docente sceglierà tematiche specifiche e trasversali da approfondire in rapporto ai brani presentati dagli allievi.

Questo il calendario degli appuntamenti, sempre in programma alle 11: si inizia oggi con «L'impronta spagnola nelle Sonate di Domenico Scarlatti e le sue implicazioni interpretative» tenuta dalla clavicembalista e musicologa Emilia Fadini; il 19 gennaio 2020 appuntamento con «L'idioma musicale nelle opere per chitarra di Leo Brouwer» tenuta dal chitarrista Tilman Hoppstock. Il 5 aprile il duo chitarristico Claudio Maccari-Paolo Pugliese farà una conferenza su «L'orchestrazione nello stile interpretativo della musica per chitarra nell'800».

Info e iscrizioni su [www.armoniastrickler.com](http://www.armoniastrickler.com) o all'indirizzo [mail info.guitaromanie@gmail.com](mailto:info.guitaromanie@gmail.com). //

## Partecipazione giovanile e rappresentanza

### Il seminario

■ L'assessorato alle Politiche giovanili del Comune di Brescia organizza, martedì alle 17.30 nella sede dello Ial Lombardia (via Castellini 7), un seminario di approfondimento dal titolo «La partecipazione giovanile attraverso forme di rappresentanza».

L'iniziativa vuole essere un momento di confronto tra realtà differenti per favorire la costruzione di un Forum cittadi-

no dei giovani, in grado di connettere partecipazione e rappresentanza. Interverranno l'assessore alle Politiche giovanili del Comune di Brescia Roberta Morelli, il presidente del Consiglio comunale di Brescia Roberto Cammarata, l'assessore alle Politiche giovanili del Comune di Bergamo Loredana Poli, il vicepresidente delle Acli bresciane Fabrizio Molteni e Antonio Trebeschi, Sindaco di Collebeato. Modererà il dibattito Paolo Paroni dell'Istituto Iard. Il seminario è aperto al pubblico. //